



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ  
LES HÔPITAUX DE SUISSE  
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Berna, 26 agosto 2010

## COMUNICAZIONE AI MEDIA

### **L'imposta sul valore aggiunto: l'aliquota unica porta a un aumento dei costi nel settore sanitario**

In occasione della propria seduta del 24 giugno 2010 il Consiglio federale ha nuovamente proposto un'aliquota unica d'imposta di 6,2 per cento per l'imposta sul valore aggiunto. Con questa proposta il settore sanitario sarebbe sottoposto per la prima volta all'imposta sul valore aggiunto. Secondo il Consiglio federale per quanto riguarda i costi della sanità sarebbe da attendersi un'avanzata del rincaro del 3,1 per cento ovvero un miliardo di franchi - senza alcun miglioramento. H+ respinge la proposta.

Secondo H+ la proposta aliquota unica del 6,2% non porterà vantaggi, tra gli altri, a carico del settore sanitario. Il messaggio supplementare del 24 giugno 2010 del Consiglio federale non contiene novità fondamentali.

#### **1. Proposta di sottoporre per la prima volta il settore sanitario**

Il Consiglio federale intende finanziare l'aliquota unitaria del 6,2% tra gli altri tramite l'integrazione del settore sanitario. Per le assicurazioni malattie ne conseguirebbe un aumento dei premi attorno al 3,1%. Ciò non è accettabile. Già oggi il sistema sanitario è confrontato con problemi di finanziamento. A ciò si aggiunge la creazione di riserve da parte delle casse malati, iniziata nel 2009 e che proseguirà. La proposta del Consiglio federale consiste in una redistribuzione soprattutto a carico degli assicurati e dei contribuenti cantionali.

#### **2. Nessun vantaggio per gli ospedali e i loro pazienti**

L'aliquota unica non porta miglioramenti per gli iter amministrativi negli ospedali, nelle cliniche e negli istituti di cura. Questo è quanto risulta da un'inchiesta effettuata tra i membri di H+. Per questo motivo questi ultimi non potrebbero trasmettere ai pazienti gli eventuali guadagni dovuti all'efficienza. I costi amministrativi non diminuirebbero. Il passaggio all'aliquota unitaria per quanto riguarda l'imposta sul valore aggiunto provocherebbe però una tantum dei costi supplementari. Per questo motivo H+ respinge la proposta aliquota unitaria da adottare per l'imposta sul valore aggiunto.

**H+ Gli Ospedali Svizzeri** è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura pubblici e privati. A essa aderiscono in veste di membri attivi circa 370 ospedali, cliniche e istituti di cura, e oltre 200 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. Le istituzioni sanitarie rappresentate da H+ offrono circa 177'100 posti di lavoro.

Per ulteriori informazioni:  
**H+ Gli Ospedali Svizzeri**  
Charles Favre, presidente  
mobile: 079 621 08 93  
e-mail: [charles.favre@parl.ch](mailto:charles.favre@parl.ch)

Per ulteriori informazioni:  
**H+ Gli Ospedali Svizzeri**  
Bernhard Wegmüller, direttore  
tel. uff.: 031 335 11 00,  
tel. mobile: 079 635 87 22  
e-mail: [bernhard.wegmueller@hplus.ch](mailto:bernhard.wegmueller@hplus.ch)